Il Palazzo della Farnesina a Roma, sede del ministero degli Esteri [SUMMA]

ANGOLA

> Per una controversia sulla costruzione di un asilo in Angola, l'Italia ha dovuto versare all'azienda costruttrice 746 milioni per capitale, 151 per interessi, 20 per spese legali e 185 per l'arbitrato

IL DOSSIER/5 IL MINISTERO DEGLI ESTERI E IL TERZO MONDO: 100 CASI DA BARZELLETTA

Quando buttammo più di un miliardo per costruire un asilo in Angola

E in Guatemala un mulino per cereali ci è costato 151 milioni

Quinta puntata del viaggio all'interno degli sprechi del ministero degli Esteri in relazione all'istituto di Cooperazione internazionale. Gli sprechi, che ammontano a 100 miliardi di lire sono stati raccolti dall'onorevole Raffaele Costa

01) GUATEMALA: pagamento discutisti

Nel 1987 venne stipulato, tra il Ministero e la società Mediacoop International srl, un contratto per la realizzazione di un progetto in Guatemala, che prevedeva la costruzione di un mulino per cereali a Chimaltenango. A causa del ritardato pagamento da parte della Dgca la Mediacoop ha richiesto la corresponsione degli interessi. Con atto n° 16 del 5-1-1988 il Dgci, della Direzione generale destinava lire 151.739.250 alla società Mediacoop per interessi a causa di ritardati pagamenti (nell'altro atto successivo).

02) LESOTHO: Ok milioni di utili altrui

Nel 1989 la Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo e le Società Bagnara Spa, e Cooperazione rinviate in Lesotho temporanea d'impresa, stipulavano un contratto per la realizzazione dell'iniziativa "Lesotho - Progetto di sviluppo nel settore zootecnico" per un valore totale di oltre 10 miliardi di lire. Per difficoltà insorte nell'esecuzione del progetto per inadempienze di parte lesotha-ra, l'Ali nel 1991 e nel 1996 inviò atti di diffida concernenti la richiesta di liquidazione, oltre delle prestazioni contrattuali, anche di indennità per mancato utile. Il pagamento per capitale ed interessi 936 milioni per utili-versioni 331 milioni) ancora non è stato effettuato.

Per un progetto di pesca artigianale in Guinea, persi 81 milioni di lire

Mentre il 17/6/2000 l'amministrazione ha stanziato l'ulteriore somma di lire 409.457.538 per la definizione della vertenza.

03) PAKISTAN: Interessi a clima temperato

Il Pakistan ha commesso delle irregolarità. Agrotec Spa, che si aggiudicò nel 1986 un appalto in Pakistan per lo sviluppo della frutticoltura a clima temperato, è costato all'Amministrazione la somma, stanziata il 10/9/2001, di lire 57.606.460 per interessi legali e monetari.

04) GRENADA: Pesca artigianale con interessi

La società Cogopa, a fronte del mancato ricevimento di un'ulteriore somma di lire 14/3/89 per il programma di cooperazione "Grenada Spa" ha richiesto la corresponsione di interessi per ritardati pagamenti. Il Tribunale di Roma, con decreto ingiuntivo n° 1316 del settembre 1997, condannava l'Amministrazione al pagamento di 81 milioni di lire.

05) ANGOLA: I contributi vanno dagli artisti

Nel 1984 il Ministero degli Esteri affida alla soc. SIOCOS una convenzione con supporto organizzativo in una serie di iniziative. Nel 1999 terminato da anni il lavoro, la soc. SIOCOS, reiterando il pagamento di somme di fatture insoluto, notifica atto di citazione con richiesta di arbitrato. Il Ministero è condannato a pagare e paga, nel 2004 e nel 2001, 376 milioni per fatture non dovute. Il Ministero è condannato a pagare e pagò